



**Ufficio Legislativo e Legale
della Presidenza della Regione Siciliana**

MASSIME DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Estremi del provvedimento	Sentenza 265/2013 - Decisione dei 06.11.2013 – 13.11.2013 Camera di consiglio del 23.10.2013
Massima n.1:	<p>Titolo Impiego pubblico – Norme della Regione Siciliana - Stato giuridico ed economico del personale dell'Amministrazione regionale - Ritardata corresponsione delle indennità previste e pagamento di interessi legali e rivalutazione monetaria - Uniformità sul territorio nazionale del regime degli accessori del credito – Coordinamento della finanza pubblica - Illegittimità costituzionale.</p> <p>Testo E' dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art.30, commi 1 e 2, della legge della Regione siciliana 15 giugno 1988, n.11 in quanto, in caso di ritardata corresponsione delle indennità previste, il diritto dei dipendenti regionali al pagamento in via cumulativa degli interessi in misura legale e della rivalutazione monetaria, atterrebbe alla disciplina degli istituti risarcitori e compensativi, demandati alla disciplina della legge statale e non allo “stato economico” del lavoratore. Pertanto, le norme che prevedono a favore dei dipendenti della Regione siciliana il cumulo di interessi in misura legale e rivalutazione monetaria nel caso di ritardata corresponsione delle somme dovute esulerebbero dalla competenza legislativa esclusiva riconosciuta alla Regione, afferendo alla materia dell'ordinamento civile, e violerebbero il principio fondamentale in materia di “coordinamento della finanza pubblica”.</p>



NOTE:	<p>Atti oggetto del giudizio</p> <p>Art.30, commi 1 e 2, l.r. 15 giugno 1988, n.11.</p> <p>Parametri costituzionali</p> <p>Regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n.455, art.14, lettera q). Costituzione art.117, co 2°, lettera l) Costituzione art.3</p> <p>Altri parametri e norme interposte</p> <p>Legge 30 dicembre 1991, n.412, art.16, comma 6 Legge 23 dicembre 1994, n.724, art.22, comma 36</p>
--------------	---

Redattore: D.ssa Gabriella Cagnazzo

Visto: Avv. Beatrice Fiandaca



Avvocato Resp: Beatrice Fiandaca
tel 091.7074836 – e.mail: beatrice.fiandaca@ull.regione.sicilia.it
via Caltanissetta 2/e - 90141 Palermo
U.R.P. tel 091.7074950 - fax 091.7074827 - e.mail urp@ull.regione.sicilia.it